



FONDO LUCIDO 3010 NERO

Revisione n. 2

Data revisione

04/07/2008

Stampata il 04/07/2008

Pagina n.1 / 6

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione FONDO LUCIDO 3010 NERO

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo FONDO POLIURETANICO PER SYSTEM CHROME 3021

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale GELSON SRL
Indirizzo VIA VARESE 11/13
Località e Stato 20020 LAINATE (MI)
ITALIA
tel. 029370640
fax 0293570880

e-mail della persona competente
responsabile della scheda di
sicurezza: info@gelson.it

1.4 Telefono di emergenza CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA
0266101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Simboli di pericolo: nessuno
Frase R: 10-52/53-66-67

2.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto è un liquido che infiamma a temperature superiori a 21°C se sottoposto ad una fonte di accensione. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Ad alte concentrazioni di vapori, il prodotto ha effetto narcotico, può provocare sonnolenza e vertigini. Il contatto prolungato e ripetuto con il prodotto, può provocare secchezza e screpolature della pelle. Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
XILENE N° Cas 1330-20-7 N° CE 215-535-7 N° Index 601-022-00-9	5<= C < 10	Xn R10 R20/21 R38
ACETATO DI BUTILE N° Cas 123-86-4 N° CE 204-658-1 N° Index 607-025-00-1	25< C < 41	R10 R66 R67
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO),	5<= C <10	Xn R10 R37



FONDO LUCIDO 3010 NERO

Revisione n. 2

Data revisione

04/07/2008

Stampata il 04/07/2008

Pagina n.2 / 6

AROMATICA LEGGERA

N° Cas 64742-95-6

N° CE 265-199-0

N° Index 649-356-00-4

N R51/53 R65
R66 R67

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

1<= C <6

Xi R10 R36

N° Cas 108-65-6

N° CE 203-603-9

N° Index 607-195-00-7

SEBACATO DI BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDILE)

0,25<= C <1

XI R43

N° Cas 41556-26-7

N° CE 255-437-1

N° Index

N R50/53

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Interventi di primo soccorso

Contatto con la pelle: togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto, anche se solo sospette. Se l'irritazione persiste, consultare il medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un oculista.

Ingestione: Non provocare assolutamente il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

E' possibile somministrare olio di vaselina minerale medicinale; non somministrare latte o grassi animali o vegetali in genere.

Inalazione: areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO

5. Misure antincendio

Estintori raccomandati:

CO2 od Estintore a polvere. Per raffreddare i contenitori usare acqua nebulizzata.

Estintori vietati:

non utilizzare estintori ad acqua

Rischi da combustione:

evitare di respirare i fumi

Mezzi di protezione:

usare protezioni per le vie respiratorie; raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua

6. Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale

Precauzioni individuali: indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali: contenere le perdite con terra o sabbia. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia: raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Impedire che penetri nella rete fognaria. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni manipolazione: evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Condizioni di stoccaggio: evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore.

Conservare in ambienti sempre ben areati.



FONDO LUCIDO 3010 NERO

Revisione n. 2

Data revisione

04/07/2008

Stampata il 04/07/2008

Pagina n.3 / 6

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Indicazione per i locali: freschi ed adeguatamente areati.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione

Limiti di esposizione alle sostanze contenute:

XILENE

- TLV TWA 50 ppm
- TLV STEL 100 ppm

ACETATO DI BUTILE

- TLV TWA 150 ppm
- TLV STEL 200 ppm

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO) AROMATICA

LEGGERA

- TLV TWA 19 ppm OEL

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

- TWA 50 ppm OEL
- STEL 100 ppm OEL

Misure precauzionali: aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria: necessaria in caso di insufficiente aerazione o esposizione prolungata.
E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani: usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle: indossare indumenti a protezione completa della pelle.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto/Colore	Liquido nero
Odore	Tipico di solvente
PH	N.D.
Punto di ebollizione	124°C
Punto di infiammabilità	>21°C
Infiammabilità solidi/gas	N.A.
Proprietà esplosive	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Pressione vapore	N.D.
Densità relativa	0.98 Kg/l
Idrosolubilità	insolubile
Liposolubilità	vari solventi organici
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	N.D.
Viscosità	N.D.
Densità di vapore	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.

10. Stabilità e reattività

Condizioni da evitare: stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare: evitare il contatto con ossidanti forti e materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Pericoli da decomposizione/combustione: monossido di carbonio.

11. Informazioni tossicologiche

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato.

XILENE



FONDO LUCIDO 3010 NERO

Revisione n. 2

Data revisione

04/07/2008

Stampata il 04/07/2008

Pagina n.4 / 6

Acuta:

Inalazione: le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e il tratto respiratorio, possono essere causa di mal di testa e capogiri, sono anestetici e possono causare altri effetti al sistema nervoso centrale.

Contatto con la pelle: Irritante. Moderato indice di tossicità sistemica per assorbimento cutaneo.

Contatto con gli occhi: causerà disagio agli occhi, ma non danneggerà il tessuto oculare.

Ingestione: quantità di liquido anche piccole introdotte nel sistema respiratorio durante l'ingestione o per il vomito possono provocare broncopolmonite o edema polmonare.

Minimo indice di tossicità.

Questo prodotto contiene etilbenzene. L'agenzia internazionale per la ricerca sul cancro ha valutato l'etilbenzene e classificato come possibile cancerogeno umano (Gruppo 2B) basandosi su sufficienti prove di cancerogenicità negli animali da laboratorio, ma pur sempre inadeguata evidenza di cancro negli uomini.

ACETATO DI BUTILE

Tossicità acuta: basso grado di tossicità acuta, LD50 orale ratto 14000 mg/Kg, LD50 orale topo 7100 mg/Kg, LC50 per inalazione ratto 2000 ppm/4h, LD50 cutanea coniglio >5000 mg/Kg

Irritazione della pelle: leggermente irritante

Irritazione degli occhi: fortemente irritante

Inalazione: l'inalazione dei vapori di solvente in elevata concentrazione ha effetto narcotizzante.

Sensibilizzazione cutanea: non si conoscono casi di sensibilizzazione cutanea.

Tossicità subacuta/subcronica: non sono stati documentati effetti collaterali a lungo termine conseguenti ad esposizione prolungata.

Genotossicità: non è stata osservata attività mutagenica nelle cellule batteriche con o senza attivazione metabolica.

Tossicità sulla riproduzione/ sviluppo: non esistono evidenze convincenti di tali effetti.

Dati supplementari: studi condotti su animali dimostrano che l'n-butil acetato idrolizza rapidamente in vivo in n-butanololo e acido acetico.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

Tossicità acuta:

Inalazione: le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalee e capogiri, sono anestetici e possono causare effetti al sistema nervoso centrale.

Contatto con la pelle: basso indice di tossicità; contatti frequenti o prolungati possono creare secchezza e sgrassare la pelle, favorendo l'insorgere di dermatiti.

Contatto con gli occhi: potrà causare disagio per gli occhi, ma non danneggerà il tessuto oculare.

Ingestione: quantità di liquido anche piccole introdotte nel sistema respiratorio, durante l'ingestione o per il vomito, possono causare broncopolmonite o edema polmonare. basso indice di tossicità.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE:

oral LD50 (mg/kg)>5000 (rat); dermal LD50 (mg/kg)>5000 (rat)

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

XILENE

Mobilità ambientale: questa sostanza è molto volatile ed evaporerà rapidamente in aria se dispersa in acqua.

Degradabilità ambientale: basato su dati per una sostanza simile o su dati stimati. Questa sostanza si presume essere "prontamente" biodegradabile secondo le linee guida OECD. Questa sostanza può degradare rapidamente in aria. Si pensa che possa essere rimossa in un impianto di trattamento delle acque di rifiuto.

Ecotossicità e bioaccumulazione: Basato su dati per un simile componente o preparato, o su dati stimati. Si assume che sia tossico per gli organismi acquatici. Sono possibili a lungo termine effetti negativi per gli organismi acquatici se viene mantenuta esposizione continua.

ACETATO DI BUTILE

Mobilità: il prodotto è volatile/gassoso e si ripartisce nell'aria. Se liberato nell'aria, si disperde rapidamente. Se liberato nell'acqua, il prodotto galleggia. Il prodotto si dissolve lentamente in acqua.

Il prodotto è scarsamente assorbito da terreni o sedimenti. Se liberato nel terreno evapora rapidamente.



FONDO LUCIDO 3010 NERO

Revisione n. 2

Data revisione

04/07/2008

Stampata il 04/07/2008

Pagina n.5 / 6

Persistenza/degradabilità: facilmente biodegradabile. BOD₂₈= 98% di ThOD (test della bottiglia chiusa – BOD). La degradazione fotochimica nell'aria è rapida. Considerato dalle nazioni unite come "meno importante" nella formazione di ozono episodico.

Bioaccumulo: si suppone che il prodotto non dia origine a fenomeni di bioaccumulo. Fattore di bioaccumulazione previsto > 4

Ecotossicità: praticamente non tossico per le specie acquatiche.

Anguilla: LC₅₀, 96h > 184 mg/l

Daphnie: EC₅₀, 24h = 205 mg/l

Alghe EC₅₀, 72h = 674 mg/l

Batteri: EC₅₀ 18h = 960 mg/l

Il prodotto non dovrebbe avere effetti negativi su impianti di trattamento biologici.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

Mobilità ambientale: questa sostanza è molto volatile ed evaporerà rapidamente in aria se dispersa in acqua.

Degradabilità ambientale: biodegrada rapidamente ed è facilmente biodegradabile secondo le linee guida OECD. Può degradare rapidamente in aria. Si pensa che possa essere rimossa in un impianto di trattamento delle acque di rifiuto.

Ecotossicità e bioaccumulazione: si assume che sia tossico per gli organismi acquatici. Sono possibili a lungo termine effetti negativi per gli organismi acquatici se viene mantenuta una esposizione continua.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

14. Informazioni sul trasporto

ADR/RID-Classe: 3
Numero ONU: 1263
Gruppo di imballaggio: III°
Denominazione di trasporto: Pitture
Etichetta: 3

Marittimo (IMDG/IMO)

Classe: 3
EMS: F-E, S-E

15. Informazioni sulla normativa

Simboli: nessuno

Fraasi R


R10 INFIAMMABILE.
R52/53 NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO
R66 L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE
R67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI

FRASI S

S 2 CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI
S23 NON RESPIRARE I VAPORI
S46 IN CASO DI INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA
S51 USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO
S61 NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/SCHEDA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

CONTIENE: SEBACATO DI BIS(1,2,2,6,6-PENTAMETIL-4-PIPERIDILE).
PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA

PRODOTTO AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE.

	<h1>FONDO LUCIDO 3010 NERO</h1>	Revisione n. 2
		Data revisione 04/07/2008
		Stampata il 04/07/2008
		Pagina n.6 / 6

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R10	INFIAMMABILE.
R20/21	NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI
R37	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE
R38	IRRITANTE PER LA PELLE
R43	PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE
R50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO
R65	NOCIVO: PUO' CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 02 03 08 09 11 12 15

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.